



**Coordinamento Nazionale
Ministero
dell'Economia e delle Finanze**



Ai lavoratori, alle RR.SS.UU. e a tutte le OO.SS.



Il 18 marzo 2003, si è costituito, presso la sede della RdB di via XX Settembre, il Comitato per il **Si** ai referendum sull'elettrodotto coattivo e per l'estensione a tutti i lavoratori della tutela dell'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori contro il licenziamento ingiustificato. La vittoria del referendum sull'estensione dell'art. 18, costituisce l'unico sbocco politico contro governo e confindustria. Il referendum non è questione che riguarda solo i promotori dello stesso. Il referendum è la continuazione delle lotte intraprese negli ultimi anni. Il referendum è lo strumento, oggi, a disposizione dei lavoratori per fermare il disegno padronale e governativo volto a scardinare completamente i diritti del lavoro. Il referendum può segnalare in modo inequivocabile che la maggioranza della società italiana non si riconosce nel disegno restauratore e barbarico di governo e confindustria. E' infatti evidente che il governo, nonostante le mobilitazioni, sta procedendo nella sua azione distruttiva dei diritti del lavoro, anche per quanto riguarda la manomissione dell'art.18. Il referendum rappresenta la possibilità di sedimentare, sul piano legislativo, quel senso comune di massa a favore dell'allargamento dei diritti, che in questi anni si è consolidato nel paese. Il referendum sull'art. 18, come lo fu quello sul divorzio negli anni 70, può segnare, anche a livello simbolico, uno spartiacque, un prima e un dopo; può sancire che l'ideologia neoliberista è oggi minoritaria e non è più egemone nella società. Può sancire, in un processo costituente dal basso, l'unità tra quell'avanguardia di massa che si è espressa nei movimenti di questi ultimi anni e la maggioranza della popolazione. Il **Si** all'estensione dei diritti, renderà tutti **più liberi e più forti**. Costruiamo, in ogni singolo posto di lavoro i Comitati per il **Si**. Invitiamo i singoli lavoratori, le RR.SS.UU. e tutte le OO.SS. del nostro Ministero ad aderire al Comitato per il **Si** del Ministero dell'Economia e delle Finanze, inviando fax ai numeri 0647614356 o 0647614369, e mail al COMITATO per il Si o mediante internet collegandosi al sito www.rdbtesoro.it. Aggiungeremo, di volta in volta, la pagina web delle [adesioni](#).

Roma 18 marzo 2003

Comitato per il Si' – Via XX Settembre n. 97 – 00187 – ROMA –

piano terra – scala A – stanza n. 716 – sito web www.rdbtesoro.it - e mail rdb.tesoro@tin.it

tel. 0647616129/6130 – fax 0647614356/4369 – freef@x 06233208972